Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 50

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 24 febbraio 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 50 DEL 24 FEBBRAIO 1962:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni della provincia di Treviso.

(5629)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana

Decreto presidenziale 3 giugno 1961 registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1961 registro n. 13 Presidenza, foglio n. 58

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SITTA Gino, nato a Finale Emilia (Modena) il 17 marzo 1928, partigiano combattente. — « Giovanissimo partigiano, nei lunghi e duri mesi di lotta contro l'oppressore si distingueva per attività e coraggio, portando a termine le numerose missioni di guerra affidategli. Nel corso di un violento scontro rimasto gravemente ferito, non desisteva dalla lotta, ma, sorretto da alto spirito di sacrificio, riusciva ad avvicinarsi ad una pattuglia nemica contro la quale lanciava l'unica bomba a mano in suo possesso determinandone la fuga. Ancora sofferente per la ferita riportata, riprendeva la lotta con fede immutata compiendo altri atti di valore e distinguendosi particolarmente nei combattimenti di Nonantola e nelle operazioni svoltesi nei giorni della liberazione. — Pianura Modenese, luglio 1944-aprile 1945.

(787)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 2 febbraio 1962, n. 40.

Regime di gestione per il periodo 1° gennaio 1960-30 giugno 1962 dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'esercizio delle linee di navigazione marittima di preminente interesse nazionale è regolato, per il periodo dal 1° gennaio 1960 al 30 giugno 1962, dalle norme contenute nelle convenzioni stipulate in attuazione del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1002, e successive modificazioni.

Art. 2.

I Ministri per la marina mercantile e per il tesoro sono autorizzati a stipulare, con le società « Italia », « Lloyd Triestino », « Adriatica » e « Tirrenia », appositi atti aggiuntivi alle convenzioni di cui all'articolo precedente per il periodo 1° gennaio 1960-30 giugno 1962.

Gli atti aggiuntivi, da approvarsi con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la marina mercantile, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le poste e le telecomunicazioni, sono soggetti alla tassa di registro nella misura fissa di lire cinquemila.

Art. 3.

La revisione della sovvenzione prevista dalle convenzioni di cui al precedente articolo 1 sarà effettuata per il periodo 1° gennaio 1953-30 giugno 1962, in rapporto al risultato netto conseguito nel periodo stesso, anzichè dal 1° gennaio 1953 al 31 dicembre 1959, come stabilito dall'articolo 3 della legge 2 febbraio 1961, n. 32.

Art. 4.

Alle predette società sarà corrisposta, a titolo di acconto di sovvenzione e relativa integrazione per il periodo 1° gennaio 1960-30 giugno 1962, la somma di lire 49 miliardi e 450 milioni, oltre eventuali ulteriori acconti, salvo conguaglio da effettuare dopo l'accertamento del risultato netto di gestione dei servizi in parola nel periodo 1° gennaio 1953-30 giugno 1962.

Detta somma di lire 49 miliardi e 450 milioni sarà ripartita tra le società di cui all'articolo 2 ed i relativi importi saranno indicati negli atti aggiuntivi da stipulare con ciascuna di esse.

Art. 5.

All'onere di lire 49 miliardi e 450 milioni derivanti dall'applicazione della presente legge sarà provveduto:

quanto a lire 7 miliardi e 500 milioni, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, a carico del capitolo n. 380 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60;

quanto a lire 20 miliardi a carico del capitolo n. 388 del predetto stato di previsione della spesa per l'esercizio 1960-61;

quanto a lire 21 miliardi e 500 milioni mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 393 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1961-62;

quanto a lire 450 milioni con una aliquota delle maggiori entrate derivanti dal provvedimento concernente modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblici esercizi agli effetti dell'imposta del registro.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 febbraio 1962

GRONCHI

FANFANI — JERVOLINO — PELLA — TRABUCCHI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1962, n. 41.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Gerolamo Confessore e Dottore in Genova-Quarto.

N. 41. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 28 febbraio 1959, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 24 marzo e 5 settembre 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Gerolamo Confessore e Dottore in Genova-Quarto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 151. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1962, n. 42.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore in rione Santa Maria Maddalena del comune di Fabriano (Ancona).

N. 42. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fabriano in data 25 aprile 1961, integrato con dichiarazione del 4 ottobre 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore in rione Santa Maria Maddalena del comune di Fabriano (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 149. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1962, n. 43.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della SS.ma Trinità in Venezia-Mestre.

N. 43. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Venezia in data 1° giugno 1961, integrato con dichiarazione del 3 settembre 1961, relativo alla erezione della parrocchia della SS.ma Trinità in Venezia-Mestre.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 143, *foglio n.* 150. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1962, n. 44.

Erezione in ente morale della Casa di riposo « Daniele e Laura Ceresa », con sede in San Giorgio Piacentino (Piacenza).

N. 44. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di riposo « Daniele e Laura Ceresa », con sede in San Giorgio Piacentino (Piacenza), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 143, *foglio n.* 146. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 gennaio 1962.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1359, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo per le fiere di Bologna, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 6 maggio 1958, con il quale il comm. Luigi Zoni è stato nominato presidente dello Ente predetto per i tre esercizi 1958, 1959 e 1960;

Considerato che il comm. Zoni, con lettera del 10 maggio 1961, ha espresso l'intendimento di essere sollevato da tale incarico;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il dott. Fernando Felicori è nominato presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, per gli esercizi 1961, 1962 e 1963.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1962

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

(1223)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 gennaio 1962.

Conferma in carica del presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano », con sede in Milano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto il regio decreto 1° luglio 1922, n. 919, che istituisce l'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1954, n. 86, che ha approvato lo statuto dell'Ente;

Visto il proprio decreto 17 novembre 1958, con il quale il prof. ing. Silvio Coggi venne nominato presidente dell'Ente predetto, per il triennio 1958-1961;

Ritenuta la opportunità di procedere alla sua conferma nella carica, per il triennio successivo;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il prof. ing. Silvio Coggi è confermato nella carica di presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » per il triennio 1961-1964.

Roma, addì 23 gennaio 1962

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

(1255)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1961.

Delimitazione della Zona portuale interna di Isola Superiore (lago Maggiore).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Isola Superiore sita nella circoscrizione territoriale del comune di Stresa è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:1.000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 2 dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Novara la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende il molo I, il porto II con relative opere, il molo III, il pontile IV col piazzale antistante V, il molo VI, la rampa di approdo VII e i moli VIII e IX.

Essa è delimitata come segue:

Lato *A-B* verso terra: dal limite verso lago del tratto della strada comunale a partire dal lato nord del molo I fino al molo VIII lato sud;

— dal limite verso lago della particella 100 nel tratto compreso tra i moli VIII e IX.

Lato *B-C*: da un allineamento lungo m. 100 in prosecuzione verso lago del molo IX (lato sud);

Lato *A-D*: da un allineamento lungo m. 90 in prosecuzione verso lago del molo I (lato nord);

Lato *C-D*: dalla congiungente gli estremi degli allineamenti su definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente Ispettorato di porto di Verbania Intra.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia - Milano, e presso l'Ispettorato di porto di Verbania-Intra.

Roma, addì 14 giugno 1961

Il Ministro per i trasporti
SPATARO

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per i lavori pubblici
ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1962
Registro n. 85 bilancio Trasporti, foglio n. 332

(1222)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1962.

Istituzione delle Sezioni doganali di Linate e di Lecco.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1942, che stabilisce la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Visti i decreti ministeriali 25 agosto 1947, 1° settembre 1949, 1° novembre 1950 e 1° gennaio 1952 che hanno apportato modificazioni alla ripartizione territoriale degli uffici ed aggiunte all'elenco delle Circoscrizioni e dei Compartimenti doganali d'ispezione;

Determina:

Art. 1.

Per i servizi viaggiatori e merci presso gli aeroporti di Linate e di Malpensa, è istituita la sezione doganale di Linate, dipendente dalla dogana di Milano, con le facoltà che saranno attribuite dalla competente Direzione della circoscrizione, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Art. 2.

E' istituita la sezione doganale di Lecco, dipendente dalla dogana di Como, con le facoltà che saranno attribuite dalla competente Direzione della circoscrizione ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Roma, addì 15 gennaio 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(1312)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1962.

Costituzione della deputazione della Borsa-merci di Pisa per l'anno 1962.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse-merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa-merci di Pisa;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa;

Decreta:

Articolo unico.

La deputazione della Borsa-merci di Pisa per l'anno 1962, è così composta:

Membri effettivi:
Polini dott. Antonio;
Luchi prof. Mario;
Rossi dott. Elio;
Begliomini cav. Erasmo;
Manetti avv. Cesare.

Membri supplenti:
Borsò Giacinto;
Lupetti Orilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1962

p. *Il Ministro*: BIAGGI

(1220)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1962.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Forlì ad istituire ed esercitare succursali del proprio Magazzino generale in Cesena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 19 giugno 1925, 12 maggio 1940, 10 settembre 1948, 27 giugno 1955, 17 ottobre 1956 e 14 settembre 1959 con i quali il Consorzio agrario provinciale di Forlì è stato autorizzato ad istituire ed esercitare un Magazzino generale per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate con sede principale in Forlì e succursali in alcune località della provincia di Forlì;

Viste le istanze in data 22 febbraio e 30 giugno 1961, con le quali il predetto Consorzio chiede di essere autorizzato ad istituire ed esercitare succursali del Magazzino generale nelle seguenti località: Cesena, via Cavalcavia, San Carlo di Cesena, Piavola di Mercato Saraceno e Calisese del comune di Cesena;

Esaminati i documenti esibiti a corredo delle domande;

Visto il parere favorevole all'accoglimento delle istanze espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Forlì con le deliberazioni n. 472, del 14 luglio 1961 e n. 548, del 28 agosto 1961;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Forlì è autorizzato ad istituire ed esercitare, per il deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate, succursali del proprio Magazzino generale nelle seguenti località: Cesena, via Cavalcavia, San Carlo di Cesena, Piavola di Mercato Saraceno e Calisese del comune di Cesena, nei locali meglio descritti nelle relazioni di idoneità vistate dal Genio civile e nelle planimetrie allegate alle istanze di cui alle premesse.

Art. 2.

Le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale, saranno applicate anche nella gestione delle succursali di cui al precedente articolo.

L'ammontare della cauzione per l'esercizio del Magazzino generale, stabilito in L. 1.000.000 (un milione) con il decreto ministeriale 11 febbraio 1956 è determinato in L. 1.500.000 (un milione cinquecentomila) salvo successive determinazioni.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Forlì è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1962

p. *Il Ministro*: BIAGGI

(1219)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Trieste.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 30 agosto 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Trieste e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Trieste presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Sorrentino dott. Alfredo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Sbuelz dott. Luciano, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Guidi ing. Aldo, rappresentante del Genio civile;

Illini dott. Nestore, rappresentante della Camera del commercio, industria e agricoltura;

Perco dott. Emo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bazzaro cav. Giuseppe, Perini Giuseppe, Del Conte Mario, Bisiacchi Mario, Gerli Albino, Semilli Emilio e Tomaselli Pina, rappresentanti dei lavoratori;

Mari dott. Bruno, Sburlati dott. Alberto, Tomasi rag. Ottone e De Mori Bruno, rappresentanti dei datori di lavoro;

Cohen ing. Ernesto, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1167)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Asti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Asti e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessata su richiesta del competente Ufficio provinciale e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Asti presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Leoni dott. Leone, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Massimelli dott. Dionigi, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Castaldi geom. Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Lupoli Nicola, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Piscopo dott. Gaetano, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Amerio Secondo, Rosina Antonio, Ferraris Bruno, Torchio Giacinto, Marello Elio, Bonino Elio e Verticelli rag. Felice, rappresentanti dei lavoratori;

Boero dott. Luigi, Manfredi geom. Costanzo, Bergamasco Oreste e Arduino Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Menozzi Stanislao, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1173)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Padova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Padova e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Padova presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Della Montà dott. Renzo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Renzi dott. Renzo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Rossi geom. Vincenzo, rappresentante del Genio civile;

Albertini dott. Alberto, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Miotto dott. Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Miotto Isacco, Barichello Francesco, Gallo Natale, Sartori Alfonso, Facchinelli Bruno, Dalla Mutta Bruno e Ferraretto Gino, rappresentanti dei lavoratori;

Rigamo Giuseppe, per. agr. Franchin Alfredo, Borsetto dott. Elio e Mazzei dott. Elios, rappresentanti dei datori di lavoro;

Balbo dott. Mario, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1172)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Vicenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Vicenza e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Vicenza presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Giusti dott. Domenico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Tricarico dott. Giovanni, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Borrelli ing. Antonio, rappresentante del Genio civile;

Serra dott. Gaspare, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Busana per. agr. Lindo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Motterle Leone, Bari Luigi, Zanotto Luigi, Bagnara Gino, Fava Ivo, Bressan Aldo e Potente Ettore, rappresentante dei lavoratori;

Sanguinetti Angelo, Finotello cav. Flaminio, Tognato cav. Turiddu e Bottaro rag. Giancarlo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Bizzotto dott. Albino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1171)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Ravenna presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Galan dott. Piero, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Bascucci dott. Armando, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Qulla Roberto, rappresentante del Genio civile;

Mazzotti Dino, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Maroni per. agr. Derno, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Manzoni Costante, Monti Mario, Baldassari Mario, Leoni Dante, Bitti Generoso Mario, Ravaglia Francesco e Monti Manlio, rappresentanti dei lavoratori;

Bevilacqua Lorenzo, Sansoni Bruno, Cicognani Celso e Papa Ettore, rappresentanti dei datori di lavoro:

Gagliardi Geremia, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1168)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Cosenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Cosenza considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Cosenza presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Barozzi dott. Sebastiano, direttore dell'Ufficio Provinciale del lavoro;

Bruni dott. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Ianni dott. Valerio, rappresentante del Genio civile;

Agrillo dott. Antonino, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Russo dott. Alfredo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Reverdito Nicolò, Pizzonia Giuseppe, Piccitto Ugo, Caracciolo Luigi, D'Ippolito Pasquale, Balducchi Osvaldo e Caputo Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori;

Sinibaldo rag. Santo, Borrello dott. Vincenzo, Pisani dott. Emanuele e Pasqua Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Braiotta Vincenzo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1169)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pistoia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Uffici provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Pistoia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Re dott. Aleardo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Fabbrizzi dott. Salvatore, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Mansi ing. Michele, rappresentante del Genio civile;

Abbo Frosini, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Costa dott. Libero, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Mati Brunero, Fedi Vannino, Ballati Ivano, Panconesi Aldo, Gori Moreno, Gori Giorgio e Rafanelli Dante, rappresentanti dei lavoratori;

Previti dott. Ugo, Bartoletti dott. Francesco, Cacciapuoti dott. Francesco e Cappellini Marino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Franceschelli Armando, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1170)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1962.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pumenengo (Bergamo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Considerato che nei confronti della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Pumenengo (Bergamo), ricorrono gli estremi previsti nell'art. 57, lettere *a*) e *b*) del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli organi amministrativi dell'azienda e la sottoposizione della stessa all'amministrazione straordinaria di che al titolo 7°, capo 2°, del medesimo regio decreto-legge n. 375;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Pumenengo (Bergamo), sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del testo unico, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e 57, lettere *a*) e *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1962

Il Ministro: TAVIANI

(1308)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1962.

Modifica allo statuto della Confederazione cooperativa italiana.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato con legge 8 maggio 1949, n. 285, e ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1947, con cui è stato concesso il riconoscimento giuridico alla Confederazione cooperativa italiana e ne è stato approvato il relativo statuto;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 1950, con il quale è stato approvato un nuovo testo di statuto della Confederazione cooperativa italiana;

Vista l'istanza in data 24 novembre 1961, con la quale la Confederazione cooperativa italiana ha chiesto l'approvazione di alcune modifiche statutarie deliberate dall'assemblea nazionale della Confederazione stessa;

Sentito, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 19, lettera *B*) del succitato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, il parere del Comitato centrale per le cooperative;

Decreta:

E' approvata la modifica del primo comma dell'art. 12 dello statuto della Confederazione cooperativa italiana, approvato con decreto ministeriale 11 gennaio 1950, il cui testo risulta del seguente tenore:

« Il Consiglio nazionale è composto di cinquanta membri di cui venti eletti, giusta l'allegato « A », dai delegati delle rispettive Unioni riunite in assemblee territoriali, e trenta eletti dall'Assemblea nazionale col sistema maggioritario a 2/3 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1962

Il Ministro: SULLO

(1276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 171, concernente la costruzione di centoventisei pozzi e di trenta recinti di vaccinazione nella Repubblica del Niger.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee » pubblica nel n. 5, del 20 gennaio 1962, il bando di gara n. 171, relativo alla costruzione di 126 pozzi e di 30 recinti di vaccinazione nella Repubblica del Niger, in cinque lotti. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 380.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate a: Directeur des Travaux Publics de la République du Niger a Niamey (Niger) prima della data fissata per la loro apertura che avverrà il 25 aprile 1962 alle ore 11 locali (ore 10 GMT) negli uffici della « Direction des Travaux Publics - Niamey (Niger).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea ».

(1263)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto commerciale » presso la Facoltà di economia marittima dell'Istituto universitario navale di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di economia marittima dell'Istituto universitario di Napoli, è vacante la cattedra di « Diritto commerciale », cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside dell'Istituto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1321)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Città di Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 211, l'Amministrazione comunale di Città di Castello (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 46.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1299)

Autorizzazione al comune di Terlizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 206, l'Amministrazione comunale di Terlizzi (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 156 milioni, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1297)

Autorizzazione al comune di Fiumefreddo di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 210, l'Amministrazione comune di Fiumefreddo di Sicilia (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione di due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1302)

Autorizzazione al comune di Mesagne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 207, l'Amministrazione comunale di Mesagne (Brindisi) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 110.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1298)

Autorizzazione al comune di Foligno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 213, l'Amministrazione comunale di Foligno (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 146.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1300)

Autorizzazione al comune di Cavarzere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 219, l'Amministrazione comunale di Cavarzere (Venezia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 34.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1301)

Autorizzazione al comune di Ossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 216, l'Amministrazione comunale di Ossi (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1303)

Autorizzazione al comune di Vita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Interno, foglio n. 218, l'Amministrazione comunale di Vita (Trapani) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 15.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1304)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma secondo e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), espropriati in forza del decreto presidenziale 12 agosto 1951, n. 884 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951 - supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta CAPUTI Antonio fu Francesco e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 3.256.935 (lire tremilioniduecentocinquantaseimilanovecentotrentacinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Detta indennità viene corrisposta al netto dell'importo di L. 410.000, già liquidato con decreto ministeriale 21 agosto 1958, n. 4735/2639 (*Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 3 ottobre 1958).

Sulla base della predetta riliquidazione viene, altresì, disposto il conguaglio degli interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156.

Le risultanze catastali, acquisite ai sensi e per gli effetti del citato art. 4, comma secondo e seguenti, della legge n. 156 e riportate nell'elenco allegato al presente avviso, rettificano e sostituiscono altresì, ai soli fini dell'identificazione particellare catastale dei terreni, i dati esposti nel sopracitato decreto presidenziale di espropriazione.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Descrizione catastale dei terreni risultante dalle decisioni della competente commissione provinciale e della commissione censuaria centrale, in relazione agli elementi acquisiti dal nuovo catasto.

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ	Classe	Superficie Ha.	Reddito dominicale L.
20	21	Seminativo irriguo . . .	III	9.23.00	1.753,70
20	36	Id. id. . . .	II	19.28.10	5.205,87
20	38	Frutteto irriguo	Un.	0.60.70	591,83
20	8	Bosco ceduo	II	2.91.10	87,33
20	23	Bosco alto fusto	I	1.21.10	52,07
		Totale generale . . .		33.24.00	7.690,80

(872)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 39

Corso dei cambi del 23 febbraio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,80	620,95	620,89	620,97	620,80	620,83	620,91	620,85	620,87	620,90
$ Can.	591,99	592 —	591,75	591,70	591,80	591,95	591,90	592 —	591,90	591,50
Fr. Sv.	143,39	143,38	143,37	143,31	143,38	143,39	143,35	143,40	143,40	143,36
Kr. D.	90,15	90,17	90,15	90,18	90,15	90,12	90,19	90,15	90,12	90,15
Kr. N.	87,16	87,16	87,15	87,19	87,10	87,14	87,18	87,15	87,14	87,15
Kr. Sv.	120,44	120,45	120,43	120,4575	120,40	120,41	120,455	120,45	120,42	120,40
Fol.	171,60	171,56	171,58	171,605	171,60	171,58	171,585	171,55	171,58	171,57
Fr. B.	12,48	12,473	12,474	12,4755	12,47	12,47	12,473	12,47	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,69	126,73	126,74	126,725	126,70	126,70	126,71	126,70	126,71	126,70
Lst	1747,33	1748,15	1748 —	1747,92	1748 —	1747,02	1748,025	1747,20	1747,10	1748 —
Dm. occ.	155,26	155,19	155,205	155,22	155,23	155,25	155,22	155,30	155,25	155,20
Scell. Austr.	24,04	24,035	24,03	24,037	24 —	24,03	24,035	24,04	24,03	24,035
Escudo Port.	21,78	21,80	21,73	21,78	21,80	21,78	21,78	21,78	21,78	21,78

Media dei titoli del 23 febbraio 1962

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	108 —
Redimibile 3,50 % 1934	99,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,975
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,75
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,225
Id. 5 % (Beni Esteri)	100 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	103,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	104 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	104,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104,475
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 febbraio 1962

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,94
1 Dollaro canadese	591,80
1 Franco svizzero	143,332
1 Corona danese	90,185
1 Corona norvegese	87,185
1 Corona svedese	120,456
1 Fiorino olandese	171,595
1 Franco belga	12,474
1 Franco nuovo (N.F.)	126,717
1 Lira sterlina	1747,972
1 Marco germanico	155,22
1 Scellino austriaco	24,036
1 Escudo Port.	21,78

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Al decreto ministeriale 20 gennaio 1962, relativo al concorso per la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 15 febbraio 1962, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) all'art. 3, lettera *f*), 4° rigo, invece di «... del sindaco *e* dei sindaci dei Comuni ove il candidato abbia... », leggasi «... del sindaco *o* dei sindaci dei Comuni ove il candidato abbia... ».

2) all'art. 8, 3° rigo, in luogo di «... i criteri dei titoli di cui i candidati risultano in possesso... », leggasi «... i criteri di valutazione dei titoli di cui i candidati risultano in possesso... ».

3) all'art. 11, n. 4), 3° rigo, in luogo di «... *o* la categoria o la voce dell'invalidità di cui sono colpiti ... », leggasi «... *e* la categoria o la voce dell'invalidità di cui sono colpiti ... ».

4) all'art. 11, n. 5), 3° rigo, in luogo di «... colonie dell'Africa orientale *e* per la guerra 1940-43, ovvero... », leggasi «... colonie dell'Africa orientale *o* per la guerra 1940-43, ovvero... ».

(1280)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 41904/21640, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Diaferia Nicola, nato a Corato il 24 aprile 1889 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estesa complessivamente mq. 188 riportata in catasto alla particella n. 34/*n* del foglio di mappa n. 150 del comune di Andria, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 403.

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 41901/21637, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Bove Rosa-Maria, nata a Corato il 5 maggio 1910 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estesa mq. 550 riportata in catasto alla particella n. 34/*a p* del foglio di mappa n. 150 del comune di Andria, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 426.

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 41889/21625, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Falco Francesco, nato a Corato il 19 giugno 1880 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estesa mq. 154 riportata in catasto alla particella n. 43/*a e* del foglio di mappa n. 150 del comune di Andria nonchè nella planimetria tratturale con il n. 536.

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 41892/21628, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Cannone Maria, nata ad Andria il 6 luglio 1906 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estesa mq. 300 riportata in catasto alla particella n. 92/*e* del foglio di mappa n. 151 del comune di Andria nonchè nella planimetria tratturale con il n. 461.

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 41905/21641, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Quatela Arturo, nato a Corato il 26 novembre 1922 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estesa mq. 200 riportata in catasto alla particella n. 44/*p* del foglio di mappa n. 156 del comune di Andria nonchè nella planimetria tratturale con il n. 552.

Con decreto ministeriale in data 11 gennaio 1962, n. 37189/18657, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Bucci Salvatore, nato a Corato il 20 aprile 1905 delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria, estese complessivamente mq. 1000 riportate in catasto alle particelle numeri 33/*a b* e 190 parte del foglio di mappa n. 157 del comune di Andria nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 607 e 606.

(1042)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Modifiche apportate agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico.

Con decreto interministeriale 18 gennaio 1962, n. 40720, ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, numero 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione dell'imposta di soggiorno:

Elenco « A »:

Provincia di Torino: sono inclusi i comuni di Ala di Stura e di Balme.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua applicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1245)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pumenengo (Bergamo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 12 febbraio 1962, che dispone, in applicazione dell'art. 57 lett. *a*) e *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Pumenengo (Bergamo);

Dispone:

Il dott. rag. Piero Pedroli è nominato commissario straordinario a norma dell'art. 58 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Pumenengo, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede nel comune di Pumenengo (Bergamo), ed i signori dott. Alberto Scarlato, Francesco Brevi, Luigi Martinelli sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dallo stesso articolo 58.

Il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 2° del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1962

Il Governatore: CARLI

(1309)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli a trenta posti di missione presso la Facoltà di magistero delle Università degli studi e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica, riservato agli insegnanti elementari di ruolo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 3 gennaio 1951, n. 41;
Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1969;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli a trenta posti di missione per la frequenza del corso di vigilanza scolastica e per il conseguimento del relativo diploma di abilitazione, riservato agli insegnanti elementari di ruolo iscritti presso le Facoltà di magistero delle Università degli studi e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati.

I posti di missione sono conferiti con decorrenza dal 1° ottobre 1962.

La missione cessa con la fine del corso regolare degli studi.

La conservazione della missione è subordinata alla effettiva frequenza e al conseguimento negli esami prescritti per ogni anno accademico di una votazione media di 24/30, con non meno di 21/30 in ciascun esame.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 200 e diretta al Ministero della pubblica istruzione, deve pervenire al provveditore agli studi della Provincia di titolarità non oltre il 10 aprile 1962.

La domanda deve essere corredata di:

1) un certificato attestante il servizio prestato quale insegnante elementare di ruolo e le qualifiche riportate;

2) un certificato attestante la votazione riportata nel concorso di ammissione alla Facoltà di magistero o all'Istituto superiore di magistero pareggiato nonchè l'iscrizione al corso di vigilanza scolastica.

Art. 3.

Il candidato che abbia già sostenuto esami del corso di vigilanza o che abbia ottenuto la convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea può presentare regolare certificato dal quale risulti la votazione riportata in ciascuno degli esami stessi.

Il candidato può allegare alla domanda altri titoli di studio o di carriera ed eventuali pubblicazioni che ritenga nel proprio interesse di esibire.

Alla domanda il candidato unisce l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Art. 4.

Il provveditore agli studi sottopone la domanda e la documentazione prodotta da ciascun candidato all'esame del Consiglio scolastico provinciale, il quale, sulla base degli atti presentati e degli elementi in possesso dell'Amministrazione scolastica, esprime motivato parere sulla idoneità del candidato ad essere ammesso al concorso di cui al presente decreto.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 4 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1969, forma la graduatoria di merito degli ammessi al concorso sulla base degli elementi di cui all'art. 5 del regolamento stesso.

Roma, addì 21 febbraio 1962

Il Ministro: Bosco

(1322)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Foggia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 7 settembre 1961, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I), vacante nel comune di Foggia (classe I);

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 1962, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Foggia (classe I), nell'ordine appresso indicato:

1.	Del Bene dott. Giovanni	punti 88,59	su 132
2.	De Palo dott. Vittorio	» 83,64	»
3.	Vucusa dott. Vincenzo	» 82,96	»
4.	Schiavina dott. Renato	» 82,09	»
5.	Calabro Vincenzo	» 80,00	»
6.	Rianò dott. Enrico	» 79,18	»
7.	Merolli dott. Rocco	» 78,62	»
8.	Messina dott. Francesco	» 78,10	»
9.	Gaetti dott. Giuseppe	» 77,75	»
10.	Succi Cimentini dott. Flobert	» 77,58	»
11.	Di Palma dott. Leucio	» 77,43	»
12.	Campanelli dott. Giovanni	» 76,66	»
13.	Russo Ferruccio	» 76,50	»
14.	Zaffarano dott. Michele	» 75,82	»
15.	Epifani dott. Francesco	» 75,57	»
16.	Di Conza dott. Beniamino	» 75,55	»
17.	Giambitto dott. Giuseppe	» 75,27	»
18.	Napolino dott. Francesco	» 74,87	»
19.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 73,05	»
20.	Di Santo dott. Angelo	» 69,50	»
21.	Facciolo Francesco Paolo	» 68,50	»
22.	Nobile Cosimo	» 64,00	»
23.	Albi Marini dott. Muzio	» 59,77	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1962

p. *Il Ministro*: Bisori

(1284)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Elevazione da quarantanove a sessanta del numero dei posti del concorso per titoli ed esami a consigliere di 2ª classe del ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto ministeriale 11 agosto 1961.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che reca norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1961, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a quarantanove posti di consigliere di 2ª classe del ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1961, con il quale è stata disposta la nomina in prova dei quattro vincitori del concorso per titoli ed esami a sessantaquattro posti

di consigliere di 2ª classe del ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Considerato che i posti vacanti nella predetta qualifica di consigliere di 2ª classe dopo l'assunzione dei vincitori del concorso a sessantaquattro posti risultano in numero di sessanta;

Ritenuta, pertanto, la necessità di elevare a sessanta i posti messi a concorso con il decreto ministeriale 11 agosto 1961;

Decreta:

Il primo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 11 agosto 1961, citato in premesse, è modificato come segue:

« E' bandito un concorso per titoli ed esami a sessanta posti di consigliere di 2ª classe del ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1962

Il Ministro: SPALLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1962
Registro n. 02 Uff. risc. poste, foglio n. 047. — VENTURA SIGNORETTI

(1285)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Comunicato relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo, bandito con decreto ministeriale 6 maggio 1961.

Nel « Foglio d'ordini » del Ministero difesa-marina n. 12, in data 10 febbraio 1962, è stata pubblicata, all'art. 4, la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo, bandito con decreto ministeriale 6 maggio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145, del 15 giugno 1961.

(1231)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1008/Div.AA.GG. del 13 febbraio 1961, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto dei comuni di Delia (unica), Riesi (2ª condotta), Serradifalco (2ª condotta) e Sommatino (unica) vacanti al 13 febbraio 1961;

Visto il proprio decreto n. 4598/4628/Div.AA.GG. del 15 giugno 1961, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 5185/Div.AA.GG. del 30 giugno 1961, con cui è stato provveduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;

Visti i processi verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto e constatate le regolarità di essi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvao con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto dei comuni di Delia (unica), Riesi (2ª condotta), Serradifalco (2ª condotta) e Sommatino (unica).

1) Disca Francesco . . . . punti 48,312
2) Scalfari Lucio . . . . » 47,243
3) Rizzo Alessandro . . . . » 43,900
4) Di Francesco Pasquale . . . . . . » 40,406
5. Sciascia Paolo . . . . » 38,945
6) Calaciura Carmelo . . . . » 36,525
7) Troisi Angelo . . . . » 35,793

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 7 febbraio 1962

Il medico provinciale: PERNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1008/Div.AA.GG. del 13 febbraio 1961, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto dei comuni di Delia (unica), Riesi (2ª condotta) e Serradifalco (2ª condotta) e Sommatino (unica);

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso per i posti di medico condotto dei Comuni di cui sopra;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Disca Francesco: Riesi (2ª condotta);
2) Scalfari Lucio: Sommatino (unica);
3) Rizzo Alessandro: Serradifalco (2ª condotta);
4) Di Francesco Pasquale: Delia (unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 7 febbraio 1962

Il medico provinciale: PERNA

(1146)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4366 del 14 luglio 1961, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1959;

Considerato che il dott. Bottari Antonio vincitore di Ricadi ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 4356 del 14 luglio 1961;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Bottari Antonio, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina:

Romano dott. Antonio e Avventura dott. Angelo:

Considerato, inoltre, che il dott. Trotta Filomena che segue in graduatoria, regolarmente interpellato ha dichiarato

di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Ricadi indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 4366 del 14 luglio 1961, la dottoressa Trotta Filomena è dichiarata vincitrice della condotta medica di Ricadi in sostituzione del dott. Bottari Antonio rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Ricadi.

Catanzaro, addì 27 gennaio 1962

Il medico provinciale: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4366 del 14 luglio 1961, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 6670 del 7 dicembre 1961, con il quale, a modifica del succitato decreto, il dott. Avventura Angelo veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Ioppolo frazione Caroniti in sostituzione del dott. Marino Giovanni rinunziatario;

Visto il telegramma in data 3 gennaio 1962, con il quale il dott. Avventura Angelo dichiara di rinunziare alla condotta di Ioppolo frazione Caroniti;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvata con proprio decreto, n. 4356 del 14 luglio 1961;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Angelo Avventura, regolarmente interpellati hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire, nei termini, alcuna comunicazione di accettazione:

Trotta dott. Filomena, Ferrari dott. Rodolfo, Sacco dottor Tommaso e Bova dott. Saverio;

Considerato, inoltre, che il dott. Lazzaro Luigi che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Ioppolo frazione Caroniti indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica dei propri decreti n. 4366 del 14 luglio 1961, e n. 6670 del 7 dicembre 1961, il dott. Lazzaro Luigi è dichiarato vincitore della condotta medica di Ioppolo frazione Caroniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Ioppolo.

Catanzaro, addì 29 gennaio 1962

Il medico provinciale: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4366 del 14 luglio 1961, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1959;

Considerato che il dott. De Medici Michelino vincitore della seconda condotta medica di Conflenti ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 4356 del 14 luglio 1961;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. De Medici Michelino, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione:

Bisceglia dott. Nicola, Mammone dott. Armando, Pantaleo dott. Nicola, Polillo dott. Pasquale, Scalise dott. Francesco, Primerano dott. Martino Giovanni, Ocello dott. Michele e La Rocca dott. Domenico;

Considerato inoltre, che il dott. Carnovale Nazzareno che segue in graduatoria, regolarmente interpellato ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della seconda condotta medica di Conflenti indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 4366 del 14 luglio 1961 il dott. Carnovale Nazzareno è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Conflenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Conflenti.

Catanzaro, addì 31 gennaio 1962

Il medico provinciale: TURSI

(1068)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PARMA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Parma.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 14 novembre 1961, n. 1830, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Salsomaggiore-Terme;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Salsomaggiore-Terme, è costituita come segue:

Presidente:

Cardarelli dott. Roberto; vice prefetto vicario.

Componenti:

Minissale dott. Vittorio, medico provinciale;

Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica e patologia speciale medica;

Monaci prof. Vittorio, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Parma;

Maccolini prof. Roberto, ufficiale sanitario del comune di Bologna.

Segretario:

Guacci dott. Michele, direttore di sezione della Prefettura di Parma.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e del comune di Salsomaggiore.

Parma, addì 14 febbraio 1962

Il medico provinciale: MINISSALE

(1251)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 101908 in data 19 giugno 1961, col quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1960;

Visto il verbale in data 8 gennaio 1962, col quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei:

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Benazzi Sanzio	punti	60,786	su 100
2.	Piccolboni Giuseppe	»	60,752	»
3.	Jannaccone Umberto	»	56,845	»
4.	Sordi Arnaldo	»	56,776	»
5.	Negri Sandro	»	56,288	»
6.	Tarocco Adriano	»	52,538	»
7.	Sonato Abramo	»	52,407	»
8.	Fontanini Fosco	»	48,488	»
9.	Pagliani Gianluigi	»	48,206	»
10.	Chiorboli Peppino	»	47,722	»
11	Mazzaracchio Giuseppe	»	47,689	»
12.	Salvioli Mariani Massimiliano	»	47,391	»
13.	Moretti Diego	»	47,066	»
14.	Rampo Luigi	»	46,209	»
15.	Rossi Paolo	»	46,095	»
16	De Togni Placido	»	46.010	»
17.	Faccini Giancarlo	»	45,882	»
18.	Bazzani Giovanni	»	45,757	»
19.	Giovannelli Aldo	»	45,640	»
20.	Visonà Dino	»	45,225	»
21.	Melotti Gianfranco	»	45,023	»
22.	Masotto Giambattista	»	44,575	»
23.	Pace Carlo	»	44,388	»
24.	Zandonà Adelino	»	44,338	»
25.	Maffezzoli Agostino	»	44,065	»
26.	Fraccaroli Giambattista	»	43,688	»
27.	Benecchi Orazio	»	43,667	»
28.	Sebastiano Fabio	»	43,665	»
29.	Biasin Giuseppe	»	43,357	»
30.	Malatrasi Giuseppe	»	42,940	»
31.	Furlani Daniele	»	42,682	»
32.	Tiso Ernesto	»	42,632	»
33.	Verga Giovanni	»	42,255	»
34.	Righetti Giovanni	»	41,710	»
35.	Galvani Antonio	punti	41,587	su 100
36.	Sauro Nazario	»	41,563	»
37.	Bonvicini Sergio	»	40,499	»
38.	Gambin Principalle Delmo	»	40,048	»
39.	Bertolaso Ottorino	»	39,694	»
40.	Frinzi Dino	»	39,601	»
41.	Spinamano Bruno	»	38,933	»
42.	Quintarelli Giuseppe	»	38,778	»
43.	Bellico Carlo	»	38,500	»
44.	Polito Luciano	»	37,508	»
45.	Martinazzoli Angelo	»	35,472	»
46.	Rizzi Giuseppe	»	35,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Verona e dei Comuni interessati.

Verona, addì 13 febbraio 1962

Il medico provinciale: DE MARCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 101908, in data 19 giugno 1961, con cui è stato bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 100677 di pari data con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi di legge, alla assegnazione delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai singoli candidati relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1. Benazzi Sanzio: Cadidavid di Verona, 14° reparto;
2. Piccolboni Giuseppe: Ronco all'Adige, 1° reparto;
3. Sordi Arnaldo: Sorgà, 2° reparto;
4. Negri Sandro: Veronella;
5. Tarocco Adriano: Roveredo di Guà;
6. Sonato Abramo: San Mauro di Saline.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Verona e dei Comuni interessati.

Verona, addì 13 febbraio 1962

Il medico provinciale: DE MARCO

(1254)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.